

# Letti per voi: Gli stemmi del patriziato genovese

Riportiamo di seguito una presentazione dettagliata di “Gli stemmi del patriziato genovese nel Castello Pallavicino “La torre” di Arenzano”, che gentilmente l’editore ci ha inviato.

## L’autore

Giuseppe Roggero nativo di Arenzano, è stato educato sin da piccolo al gusto del bello e all’attenzione per i particolari, dal padre Carlo, che con la sua macchina fotografica è stato la memoria storica della città ligure. Giuseppe, storico, illustratore di qualità ed araldista, ha curato e ha contribuito a numerose pubblicazioni, prevalentemente di carattere locale, dedicate alla storia, all’arte e all’araldica.

## Contenuto

Il volume presenta dettagliatamente l’apparato araldico del Castello Pallavicino di Arenzano.

## Struttura

La pubblicazione è aperta da un’introduzione di Pier Nicolò Como, che rievoca il trentennale lavoro di ricerca di Roggero, per ricostruire e restituire a nuova vita le decorazioni araldiche del maniero arenzanese. Segue un breve ma esaustivo cenno storico sul casato Pallavicino, completato dalla cronologia relativa al possesso del castello. Ad introdurre la presentazione degli stemmi è un capitoletto che riassume la storia ed i protagonisti di questo progetto decorativo e del suo recupero. Inizia quindi la serie dei 144 stemmi inseriti negli archetti degli sporti che sorreggono la merlatura dell’edificio, riproduzioni che occupano 16 delle 32 pagine costituenti la pubblicazione, tutti riprodotti a colori, con l’indicazione del casato e completi di blasonatura. A interrompere la serie, nelle due pagine centrali i prospetti dell’edificio, su cui sono visibili in miniatura, ma chiaramente riconoscibili, gli stemmi ivi riprodotti. Davvero utile poi la “mappa” della dislocazione degli stemmi lungo le pareti del castello, con l’inclusione degli emblemi dei due alberghi mancanti nella serie originale. Dopo gli stemmi inseriti negli archetti, l’autore presenta i 19 stemmi inseriti nei lunotti delle finestre del primo piano, tutti di località; ad essi è dedicata una pagina introduttiva per illustrare il legame di tali terre con il casato dei Pallavicino, e ancora la loro “mappatura” sull’edificio, e una pagina con la loro riproduzione a colori, corredata dal nome della località rappresentata. Due pagine con le fotografie del restauro, intercalate da una pagina con le fotografie dei 7 stemmi del salone, chiudono il lavoro di Roggero, che cede poi il passo alla bibliografia e a una pagina con fotografie celebrative del recupero operato.

## Caratteristiche

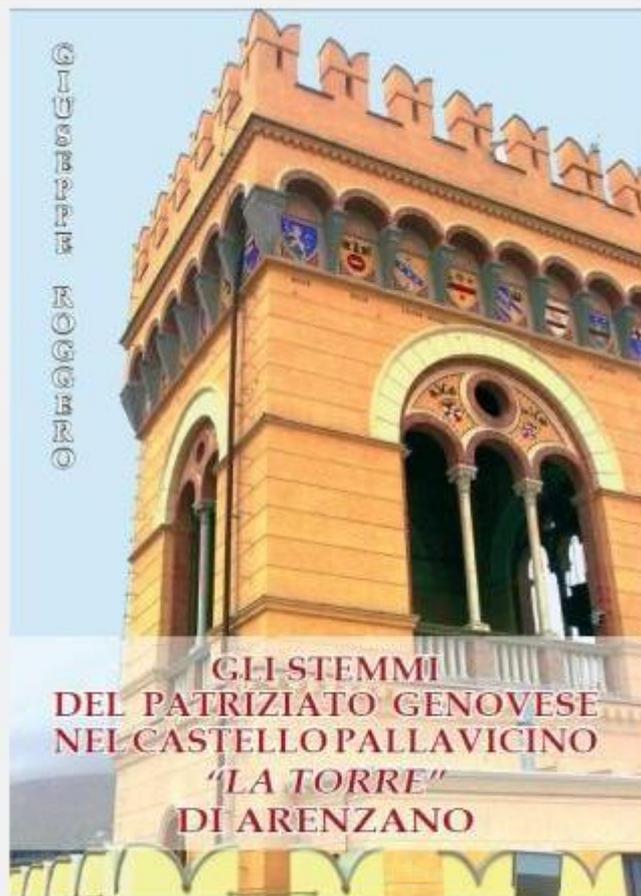
Il volumetto interamente a colori, si presenta molto agile, per formato e dimensioni, la rilegatura con punto metallico forse ne sviscerla la portata scientifica, mentre un’impaginazione molto semplice è impreziosita dalla buona qualità della carta.

A caratterizzare la pubblicazione è però la densità delle informazioni raccolte, che lasciano emergere l’importante lavoro di ricerca svolto dall’autore, mentre la semplicità espositiva ne facilita la lettura anche da parte di un pubblico non specialistico, che non potrà restare indifferente di fronte alla ricchezza iconografica dell’opera.

**“Gli stemmi del patriziato genovese nel Castello Pallavicino “La torre” di Arenzano”,** di Giuseppe Roggero, Servizio studi ricerca e memoria storica HASTArenzano, 2010, formato 15 x 21 cm, 36 pagine, copertina morbida, interamente a colori, 5,00 euro.

Il sito dell’editore: [Servizi studi ricerca e memoria storica HASTArenzano](#)

19 ottobre 2013  
Raffaele Coppola



La copertina del libro